

[Eventi](#) / La scrittura dipinta

La scrittura dipinta

Scritto da Paola Montonati.



Dal **4 febbraio** al **4 marzo** il **Salone Teresiano** della **Biblioteca Universitaria di Pavia** proporrà un'occasione unica per ammirare ben trenta preziosi codici manoscritti miniati custoditi nella cittadina lombarda con la mostra **La scrittura dipinta**.

Al centro della mostra ci saranno i corali di **San Michele Maggiore** e la miniatura tra sacro e profano nei manoscritti della Biblioteca Universitaria, grazie a una collaborazione tra la Biblioteca Universitaria di Pavia e l'**Associazione Il Bel San Michele onlus** che ha lo scopo di valorizzare la **Chiesa di San Michele Maggiore**, la **Biblioteca** e in generale i tesori culturali pavesi.

La Basilica di San Michele Maggiore oggi conserva tre codici liturgici splendidamente miniati databili all'ultimo quarto del **XV secolo**.

Dal loro recentissimo restauro, affidato all'abile laboratorio di **Chiara Perugini** e **Francesca Toscani**, ha iniziato a prendere forma l'idea questa mostra che, accanto ai due antifonari e al graduale della chiesa pavese, proporrà una trentina di preziosi manoscritti miniati conservati presso la Biblioteca Universitaria di Pavia.

Questi sono per la maggior parte codici miniati di carattere liturgico o legati alla pratica religiosa, come libri d'ore, breviari, innari, evangelari, cui si aggiungerà una significativa esemplificazione di manoscritti contenenti testi letterari, filosofici, giuridici e scientifici che formeranno una brevissima storia della miniatura dal **XIII al XV secolo**.

Le miniature dei corali di San Michele permetteranno di aprire uno spiraglio su una parte importante della cultura artistica a Pavia nell'ultimo quarto del **Quattrocento** di cui fu protagonista un notevole miniatore denominato il **Maestro dei corali di San Salvatore**, ma altri manoscritti hanno aggiunto nuovi tasselli al panorama della miniatura pavese dal **300 al 400**.

Saranno esposti anche esempi di testi miniati lombardi, toscani, bolognesi ma anche borgognoni, inglesi, francesi.

La mostra, a cura di **Maria Grazia Albertini Ottolenghi**, sarà inaugurata sabato **4 febbraio** alle **11**, con una serie d'interventi della curatrice, di **Saverio Lomartire**, docente di **Storia dell'Arte Medievale**, e delle restauratrici Chiara Perugini e Francesca Toscani.

L'esposizione sarà visibile da lunedì a venerdì dalle **8.30 alle 18.30**, sabato dalle **8.30 alle 13.30**.